



**COMUNE DI BOGOGNO
SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO**

DETERMINAZIONE N. 167 DEL 05.10.2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO INCARICO, ATTIVAZIONE SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ SU PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI PNRR - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"

CUP: C51F22010550006

CIG: A019B89CDB

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO

Preso atto che:

- il Bilancio di previsione pluriennale 2023-25 è stato approvato in data 28.03.2023 con deliberazione di C.C. n. 7;
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 19.04.2023 l'Amministrazione Comunale ha dato indirizzo per la partecipazione all'Avviso Pubblico PNRR 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale dei DATI – Comuni ottobre 2022 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici";

Premesso altresì che:

- nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia è presente "Italia digitale 2026", il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);
- a tal fine è stato creato "PA digitale 2026", il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;
- su tale piattaforma, tra gli altri, è stato pubblicato l'avviso: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base

Dato atto che:

FINE DA PERSEGUIRE:	Creare un ecosistema per lo scambio di informazioni attraverso un'unica piattaforma nazionale
OGGETTO DEL CONTRATTO:	Pubblicazione API secondo standard OpenAPI 3.0 In numero congruo alla fascia dimensionale dell'Ente e secondo specifiche tecniche previste dalla Misura 1.3.1. - <i>Registro Pratiche Edilizie</i> Integrazione con i meccanismi di autenticazione e autorizzazione definiti dalla piattaforma PDND

	Configurazione gestionali e supporto all'Ente Servizio di mantenimento, assistenza e adeguamento alle evoluzioni tecniche richieste dalla piattaforma per 1 anno dall'attivazione.
FORMA DEL CONTRATTO:	Corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 secondo periodo.
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:	procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

VISTI:

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' " MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" presentata da questo Comune in data 20.04.2023
- la comunicazione di ammissione della candidatura e l'acquisizione del codice CUP associato: CUP C51F22010550006;
- il decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma
- "Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022". FINESTRA TEMPORALE n. 3 dal 18/02/2023 al 19/05/2023 Decreto n. 152 - 3/2022 – PNRR, con il quale il Comune di Bogogno risulta assegnatario del contributo di € 10.172,00;

VISTA la deliberazione della giunta Comunale n. 36 del 19.04.2023 con la quale è stato individuato come Responsabile Unico del procedimento per il bando Pubblico "Misura 1.3.1" il dipendente Arch. Turetta Marco;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*;

VISTO che ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del ridetto D.Lgs n. 50/2016 *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare l’articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare che la normativa vigente prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 36 e 157 del decreto legislativo n. 50/2016 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti - ai sensi dell’art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall’art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 - possono procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga alle citate norme, a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Dato atto che trattasi di fornitura di beni e/o servizi d’importo inferiore ad €. 40.000,00, per l’affidamento e la relativa forma contrattuale, trovano applicazione le disposizioni contenute nell’art. 36 comma 2 e nell’art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

Visto l’art. 23ter, comma 3 del D.L. 90/2014, modificato dalla Legge n. 208/2014, che autorizza tutti i Comuni a procedere autonomamente per gli acquisti di valore inferiori ore ad €. 40.000,00;

Visto l’art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 il quale dispone che, solo per acquisti di beni e servizi d’importo pari o superiore a €. 5.000,00 vige l’obbligo del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA la richiesta n. 84182 di PA digitale 2026;

VISTO il preventivo di spesa prot. 4811/2023 del 04.10.2023 presentato dalla ditta Technical Design s.r.l. con sede in Via San Giovanni Bosco, 7D - 12100 CUNEO CF-P.IVA 00595270042 che si occupa del gestionale in uso allo Sportello Unico Edilizia, per:

Pubblicazione API secondo standard OpenAPI 3.0

In numero congruo alla fascia dimensionale dell'Ente e secondo specifiche tecniche previste dalla Misura 1.3.1.

- *Registro Pratiche Edilizie*

Integrazione con i meccanismi di autenticazione e autorizzazione definiti dalla piattaforma PDND

Configurazione gestionali e supporto all'Ente

Servizio di mantenimento, assistenza e adeguamento alle evoluzioni tecniche richieste dalla piattaforma per 1 anno dall'attivazione

come richiesto da PA digitale 2026 per l'importo complessivo di €. 3.500,00 IVA esclusa, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto

Considerato che al suddetto procedimento è attribuito il CIG 9817936118;

Visto il documento DURC regolare della ditta Technical Design s.r.l. con scadenza 31.01.2024, prot. INAIL_40584309;

Visti:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il Decreto Legislativo 36/2023
- il Bilancio 2023-25;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

D E T E R M I N A

- 1 Di accertare il contributo come stabilito nel decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Misura 1.3.1" "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022". FINESTRA TEMPORALE n. 3 dal 18.02.2023 al 19.05.2023 Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR, con il quale il Comune di Bogogno risulta assegnatario di € 10.172,00 al cap. 3178 codice bilancio 04.02.1.00 "PNRR - MIC1 - INV. 1.3.1 - CUP C51F22010550006 TRASFERIMENTO MINISTERIALE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI";
- 2 Di procedere all'affidamento diretto del servizio alla Technical Design s.r.l. con sede legale in Via S. Giovanni Bosco 7/D - 12100 Cuneo CF-P.IVA 00595270042 ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016, per:
 - Pubblicazione API secondo standard OpenAPI 3.0*
 - In numero congruo alla fascia dimensionale dell'Ente e secondo specifiche tecniche previste dalla Misura 1.3.1.*
 - *Registro Pratiche Edilizie*
 - Integrazione con i meccanismi di autenticazione e autorizzazione definiti dalla piattaforma PDND*
 - Configurazione gestionali e supporto all'Ente*
 - Servizio di mantenimento, assistenza e adeguamento alle evoluzioni tecniche richieste dalla piattaforma per 1 anno dall'attivazione*
- 3 Di dare atto che, per il servizio oggetto della presente determinazione è necessaria la spesa di € 3.500,00 oltre iva al 22%, per totali € 4.270,00;

- 4 Di dare atto che la spesa è stata prevista nel Bilancio di previsione 2023-2025 anno 2023 ed è stanziata al cap. 9408 codice di bilancio 01.08.2.02 "PNRR - MIC1 - INV. 1.3.1 - CUP C51F22010550006 TRASFERIMENTO MINISTERIALE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI;
- 5 Di prendere atto che, in adempimento alla legge 13/08/2010 n. 136, è stato assegnato all'investimento pubblico di cui al presente atto il codice CIG A019B89CDB e il codice CUP C51F22010550006 i quali dovranno essere riportati su tutti i movimenti finanziari inerenti il presente lavoro, da effettuarsi, a pena di risoluzione del contratto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, sul conto corrente appositamente dedicato e comunicato per scritto a questo Ente dagli appaltatori;
- 6 Di dichiarare, relativamente ai progetti ammessi a finanziamento, l'assenza del conflitto di interesse in capo alla sottoscritta R.U.P. ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 40 D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 62/2013 e smi;
- 7 Di dichiarare l'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- 8 Di dare atto che:
 - a. saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;
 - b. saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
 - c. saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
 - d. verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
 - e. tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9 D.L. 71/2021);
- 9 Di assicurare la pubblicazione nel sito internet istituzionale degli atti che scaturiranno dalla partecipazione agli avvisi;
- 10 Di assicurare altresì il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, riportandò, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.
- 11 Di dare atto che l'aggiudicatario ha l'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei flussi finanziari.
- 12 Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016.
- 13 Di dare atto che il RUP è stato individuato con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 19.04.2023 nel dipendente arch. Turetta Marco e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente in quanto le somme incentivanti spettanti al RUP rientreranno tra le somme a disposizione dell'Amministrazione negli importi finanziati.

- 14 Di provvedere alla successiva liquidazione del servizio a seguito di asseverazione della prestazione eseguita e presentazione di fattura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Marco



ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

APPONE

Il visto di regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio, attestante la copertura finanziaria e assume l'impegno di spesa avente il n. 3023/412

Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTABILE

Ferrari Rag. Marta



N. REG. PUB. _____

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, lì _____

IL MESSO COMUNALE
